

19 DICEMBRE

O GERMOGLIO DI IESSE

Spesso ci lasciamo imprigionare da tante vane preoccupazioni, viviamo immersi in cose secondarie, che ci rubano la vera gioia e ci rendono incapaci di scorgere i segni della presenza di Dio tra noi. In questo nuovo giorno che ci è donato per correre incontro al Signore che viene, cerchiamo di spalancare il nostro cuore, colmo di stupore, davanti al prodigio della vita nuova che silenziosamente germoglia.

Il Signore viene e porta con sé una nuova primavera di vita; viene nell'umiltà nascosta del seme che, sepolto nella terra, germoglia fiore e frutto.

Vieni, Signore Gesù, a liberarci
da ogni futilità nel parlare e nell'agire,
perché tu possa trovare in noi
un terreno buono, tutto disponibile,
dove deporre il germoglio della tua Parola di vita.

LETTURA (Is 11,1-5)

La pagina del profeta Isaia ci annunzia l'imminente venuta del Salvatore. Spunterà come un germoglio genuino da radice santa. Crescerà sotto lo sguardo del Signore, pieno di sapienza e di grazia. Darà frutti di giustizia e di pace.

Dal libro del profeta Isaia

Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici. Su di lui si poserà lo spirito del Signore, spirito di sapienza e d'intelligenza, spirito di consiglio e di forza, spirito di conoscenza e di timore del Signore.

Si compiacerà del timore del Signore. Non giudicherà secondo le apparenze e non prenderà decisioni per sentito dire; ma giudicherà con giustizia i miseri e prenderà decisioni eque per gli umili della terra. Percuoterà il violento con la verga della sua bocca, con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio. La giustizia sarà fascia dei suoi lombi e la fedeltà cintura dei suoi fianchi. – Parola di Dio.

SALMO (Dal Sal 84/85)

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli.
Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.

Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
Verità germoglierà dalla terra
e giustizia si affaccerà dal cielo.

Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi tracceranno il cammino.

SPUNTI DI MEDITAZIONE

Che cosa sarebbe la vita per noi, se alla notte non seguisse il mattino, se all'inverno non seguisse la primavera?

Nell'universo Dio ha posto una legge di continuo rinnovamento e di fedeltà. Così ha fatto, in modo ancor più mirabile, nella sfera della vita soprannaturale, nella nostra coscienza e nel nostro spirito. Ciò che per natura tende a invecchiare e a finire, per l'intervento della divina onnipotenza, ringiovanisce e ricomincia.

È sempre con il suo Verbo di vita – con il suo Figlio unigenito – che Dio crea e fa nuove tutte le cose. Egli fa nuovo il nostro cuore purificandolo da tutte le scorie del peccato e immettendo in esso la linfa della sua vita divina. Per questo il Figlio di Dio, Gesù, è venuto a germogliare nella nostra carne, scegliendo il seno purissimo della Vergine Maria. Se paragoniamo l'umanità a un grande albero, possiamo dire che lungo i secoli la linfa dell'albero delle generazioni si era intossicata al punto da produrre frutti velenosi, di morte.

Ora, per l'innesto di questo santo germoglio divino, ha inizio una nuova primavera umana. Spetta però a ciascuno di noi la decisione di accogliere, come già fece Maria, la Parola di Dio e offrirle il nostro proprio cuore come terreno ben disposto, affinché essa vi possa germogliare, fiorire e fruttificare.

Quali saranno i frutti di una vita che attinge linfa vitale dal santo Germoglio, Cristo Gesù? Saranno i frutti dello Spirito Santo: «Amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza...» (Gal 5,22).

Allora si potrà notare un rinnovamento positivo anche nella società e – come dice il salmista – gli uomini si incontreranno fraternamente, si troveranno d'accordo nel perseguimento della misericordia e della verità, della giustizia e della pace (cfr. Sal 85/86).

Pausa di silenzio

ANTIFONA AL MAGNIFICAT

O Germoglio di Iesse
che ti innalzi come segno per i popoli,
tacciono davanti a te i re della terra,
e le nazioni ti invocano:
vieni a liberarci, non tardare!

MAGNIFICAT

PREGHIERA D'INTERCESSIONE

A Cristo, Germoglio di pace, spuntato nei solchi aridi dell'umanità, rivolgiamo il grido accorato della nostra fede.

R/ Vieni, Signore, non tardare!

Signore Gesù, Figlio del Dio vivente, che ci hai lasciato il pane e il vino come segno della tua presenza in mezzo a noi: fa' che la tua Chiesa ti attenda con cuore vigile e orante. Preghiamo.

Signore Gesù, luce e forza del nostro cammino, rischiara i passi di coloro che, avendo smarrita la vita della vita, vagano nelle tenebre e nelle ombre di morte. Preghiamo.

Signore Gesù, voce di libertà e di pace, fa' che ogni uomo persegua la via della giustizia e cooperi al compimento del tuo regno glorioso. Preghiamo.

Signore Gesù, guarda alla nostra umana fragilità e infondi nel nostro cuore un più ardente desiderio di cercarti, perché, innestata in te, la nostra vita porti frutti di santità e di gioia. Preghiamo.

O Dio, che hai rivelato al mondo, con il parto della Vergine, lo splendore della tua gloria, concedi al tuo popolo di venerare con fede viva e di celebrare con sincero amore il grande mistero dell'incarnazione. Per Cristo nostro Signore. Amen.